

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.
n. 0000823 del 30/06/2023

Proponente:

DISTRETTO DEL PERUGINO - DIREZIONE

Oggetto:

PROROGA ACCORDI CONTRATTUALI CON LA COMUNITÀ CAPODARCO DI PERUGIA PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO " CASA MIA" E DELLA FAMIGLIA COMUNITÀ DOPO DI NOI " CASA DEL NIBBIO".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0000882 del 27/06/2023 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo Dott. Enrico MARTELLI

il Parere del Direttore Sanitario F.F. Dr. Luigi SICILIA

Hash.pdf (SHA256):7006363f04b6b10a2544aa36a076f489f7df13646f75ad25f16a71e5f1523647

Firme digitali apposte sulla proposta:

Rosanna PARTENZI, Barbara BLASI, Enrico MARTELLI, Luigi SICILIA

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Enrico MARTELLI)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATI

- il Decreto Ministeriale n. 308/2001 recante *“Regolamento concernente “Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328”, in cui sono fissati i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell'art. 11 della L. n. 328/2000, tra cui le strutture destinate a disabili per interventi socio-assistenziali o socio-sanitari finalizzati al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/2005 recante *“Atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001”;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 30/3/2005 recante *“Strutture destinate alla residenzialità permanente per persone disabili gravi”, con cui è stata stabilita la tariffa provvisoria di € 74,68 per le strutture destinate alla residenzialità permanente per persone disabili, confermando per la Comunità Alloggio il criterio di ripartizione del 50% per i costi a carico del Fondo Sanitario e del Fondo Sociale;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 183/2009 recante *“Strutture destinate alla residenzialità permanente per persone disabili gravi” adeguamento tariffe”; che ha adeguato dal 1° gennaio 2009 ad € 85,90 la tariffa della Comunità Alloggio e ad € 83,00 la tariffa della Famiglia Comunità Dopo di Noi;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1708/2009 recante *“Legge regionale 4 giugno 2008, n. 9 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni”. Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del Programma operativo del PRINA, approvazione Nomenclatore –tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative”; che, nei servizi a favore dei disabili adulti include il ricovero di sollievo presso la Comunità Alloggio e il Dopo di Noi riconfermando le tariffe di cui alla DGRU n. 183/2009 e la ripartizione rispettivamente del 50% a carico del Fondo Sanitario e dell'utente o del Fondo Sociale Comunale per la Comunità Alloggio e del 40% a carico del Fondo Sanitario e 60% a carico dell'utente o Fondo Sociale per il Dopo di Noi;*
- il DPCM 12.1.2017 recante *“Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” e nello specifico l'art. 34 riferito all'assistenza socio-sanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità;*
- il Regolamento Regionale n. 6/2017 recante *“Disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, in attuazione della legge regionale 9 aprile 2015, n.11 (Testo unico in materia di sanità e Servizi sociali)”;*
- il Regolamento Regionale n. 10/2018 recante *”Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”;*
- il Regolamento Regionale n. 2/2022 recante *“Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera” e s.m.i. di cui al Regolamento Regionale n. 1/2023 recante “Modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera)” e alla DGRU n. 410/2023 recante “Ulteriori modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera)”;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631/2022 recante *“Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni”;*

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268/2022 recante *“Accordo per l’adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera, residenziali e semiresidenziali”* e la Determinazione Direttoriale Regione Umbria n. 3933 del 26.4.2022 *“DGR 268/2022. Pubblicazione nel BUR dell’Accordo per l’adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera, residenziali e semiresidenziali sottoscritto dalle parti”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 409/2023 recante *“Piano integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2022-2024 – Assegnazione risorse alle Aziende Sanitarie territoriali”*;

RICORDATO

- che nel territorio del Distretto del Perugino sono collocate la Comunità Alloggio “Casa Mia” e la Famiglia Comunità Dopo Di Noi “Casa del Nibbio” della Comunità Capodarco di Perugia, che a norma del D.M. n. 308/2001 sono state autorizzate al funzionamento dal Comune di Perugia, da ultimo e rispettivamente, con autorizzazione n. 445 del 11.10.2018 e n. 425 del 18.12.2017;
- che l’Azienda ha stipulato nel tempo Accordi con la Comunità Capodarco di Perugia aventi ad oggetto l’erogazione del servizio di residenzialità permanente della Comunità Alloggio e l’erogazione del servizio tutelare di residenzialità permanente della Famiglia-Comunità “Dopo di Noi”;
- che con la Delibera del Direttore Generale n. 741/2022 le tariffe giornaliere di tutte le Strutture socio-sanitarie che insistono nel territorio del Distretto del Perugino, incluse quelle relative alla Comunità Alloggio “Casa Mia” e alla Famiglia-Comunità Dopo Di Noi “Casa del Nibbio”, sono state aggiornate nell’importo e con la decorrenza stabilite dalla DGRU n. 268/2022;
- che gli attuali Accordi repertorio Asl n° 122/2019 e n° 4/2020 sono stati prorogati al 30 giugno 2023 con la Delibera del Direttore Generale n. 1394/2022;

ATTESO CHE

la classificazione del Regolamento Regionale n. 2/2022 ricomprende la Comunità Alloggio per persone disabili gravi (cod. RD5.2) e la Comunità famiglia (cod. RD5.3), ricondotte ai trattamenti di cui all’art. 34 c.1 lett. c punto 2 del DPCM 12.1.2017 sui nuovi LEA, con spesa a carico del SSN pari al 40% della tariffa giornaliera;

CONSIDERATO

che con nota prot. n. 219675 del 14.12.2022 la Direzione Generale di questa Azienda ha richiesto alla Direzione Regionale Salute ed Welfare chiarimenti, sia in merito all’iter che le strutture Comunità Alloggio e Famiglia Comunità Dopo di Noi, attualmente in esercizio, dovranno seguire per essere inquadrate nella classificazione di cui al R.R. n. 2/2022, sia alla decorrenza dell’applicazione della quota del 40% a carico del SSN, come stabilita all’art. 34 c.1 lett. c punto 2 del DPCM 12.1.2017 sui nuovi LEA;

PRESO ATTO

che con nota n° prot. aziendale 18335/2023 la Regione Umbria ha precisato che il R.R. n. 2/2022, classifica le “Comunità Alloggio per persone disabili gravi” (RD5.2) e le “Comunità Famiglia” (RD5.3) tra le strutture per persone disabili giovani ed adulte, riconducendole *“nell’ordinario ambito socio-sanitario per il quale è previsto il sistema delle c.d. “4A” (autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio, accreditamento, accordi contrattuali) ...omissis... ”I trattamenti erogati presso le strutture RD5.2 e RD.3 sono ricompresi tra quelli previsti all’art. 34*

comma 1, lettera c), punto 2 dei nuovi LEA (DPCM 12/01/2017), i quali risultano, ai sensi dell'art.34 c.2, a carico del SSN per una quota pari al 40% della tariffa giornaliera”.

Le strutture in questione, pertanto, dovranno essere ricondotte nell'ambito del sistema delle “4A”, e, quindi, anzitutto, dovranno richiedere, nel rispetto delle procedure previste dal R.R. n. 6/2017: l'autorizzazione alla realizzazione e successivamente l'autorizzazione all'esercizio (ai sensi dell'art. 5 del RR 2/2022). Dette autorizzazioni costituiranno il presupposto che consentirà alle strutture di cui trattasi di presentare alla Regione istanza di accreditamento ai sensi del RR 10/2018” ...omissis... ”l'accreditamento costituisce il presupposto per richiedere alle Aziende USL la stipula degli accordi contrattuali”. Le strutture in questione non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 6 del RR 2/2022 (Norme transitorie) trattandosi di autorizzazioni nuove e non di strutture “già autorizzate ai sensi dell'art. 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre, n. 502”.

VERIFICATO

che ad oggi le due Strutture Comunità Alloggio “Casa Mia” e la Famiglia Comunità Dopo Di Noi “Casa del Nibbio” della Comunità Capodarco di Perugia non hanno ancora ottenuto l'autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 6/2017, fermo restando che alle stesse non si applicano le norme transitorie dell'art. 6 del R.R. 2/2022 e non sono, quindi, assoggettate al termine di cui al 1° comma dell'art. 6, che la Delibera della Giunta Regionale n. 410/2023, sopra richiamata, ha prorogato al 21 aprile 2024, trattandosi di strutture che devono richiedere una nuova autorizzazione all'esercizio e non già autorizzate ai sensi dell'art. 8 ter del D.Legs. n. 502/1992;

VALUTATO

che per garantire la prosecuzione dei piani assistenziali individualizzati per i soggetti attualmente ospitati e per assicurare, nei limiti delle risorse aziendali a disposizione, un livello di offerta adeguato ai bisogni della popolazione in termini di servizi tutelari di residenzialità permanente a favore di soggetti disabili gravi, anche in riferimento alla programmazione degli interventi finanziati con il Fondo Regionale per la non autosufficienza, è necessario dare continuità anche agli accordi in scadenza al 30.6.2023, aventi ad oggetto le prestazioni della Comunità Alloggio Casa Mia e della Famiglia Comunità Dopo Di Noi “Casa del Nibbio” della Comunità Capodarco di Perugia;

DATO ATTO

che si sta procedendo alla proroga degli accordi in scadenza al 30.06.2023 con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti nel territorio del Distretto del Perugino, per le quali non si è ancora concluso il procedimento di accreditamento o con le quali è in corso la definizione del nuovo accordo contrattuale a seguito del rilascio dell'accreditamento istituzionale in sanità, fino alla stipula del nuovo accordo contrattuale e comunque, al momento, non oltre il 30.06.2024, fatto salvo il rispetto del termine del 21 aprile 2024 per gli adempimenti di cui al comma 1 dell'art. 6 del R.R. n. 2/2022 e s.m.i.;

RITENUTO

che la scadenza degli accordi sopra richiamati repertorio Asl n° 122/2019 e n° 4/2020 per l'erogazione delle prestazioni della Comunità Alloggio “Casa Mia” e della Famiglia Comunità Dopo di Noi “Casa del Nibbio”, possa essere allineata a quella proposta per le altre strutture socio-sanitarie insistenti sul territorio del Distretto per le quali non si è ancora concluso il procedimento di

accreditamento o con le quali è in corso la definizione del nuovo accordo contrattuale a seguito del rilascio dell'accreditamento istituzionale in sanità, ovvero fino alla stipula del nuovo accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Legs. n. 502/1992, a seguito del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a norma del RR n. 6/2017 e dell'accreditamento istituzionale, a norma del RR n. 10/2018, e, comunque, al momento, non oltre il 30.6.2024;

RICORDATO

- che, su richiesta della Direzione di Distretto, il Comune di Perugia ha proceduto alle necessarie verifiche, tramite l'apposito Gruppo Tecnico, comunicando, con nota acquisita al prot. n. 207249 del 23.11.2022, il mantenimento, presso la Comunità Alloggio "Casa Mia" e la Famiglia Comunità Dopo di Noi "Casa del Nibbio", dei requisiti che ne hanno determinato il rilascio delle rispettive autorizzazioni al funzionamento, n. 445 del 11.10.2018 e n. 425 del 18.12.2017 (come da comunicazione di cui al prot. 136109 del 25/7/2019);

- che la Direzione di Distretto, tramite i servizi aziendali competenti, proseguirà nella verifica dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle Strutture in questione;

RILEVATO

che i costi derivanti dall'adozione del presente provvedimento, per la quota sanitaria rivalutata come indicato nella DGRU n. 268/2022 e specificato con la DDG n. 741/2022, verranno sostenuti dai Centri di Risorsa interessati con i Fondi assegnati nel Bilancio Preventivo per gli anni di riferimento al conto 31030012 "Ass. riabilitativa in Istituti ex art. 26 L.833/1978 da privato intraregionale" per una quota massima di € 452.961,60, di cui € 316.882,80 per le prestazioni della Comunità Alloggio "Casa Mia" e € 136.078,80 per le prestazioni della Famiglia Comunità - Dopo Di Noi "Casa del Nibbio" ;

DATO ATTO

- che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, a cura della Direzione del Distretto del Perugino;

- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati;

DATO ATTO

che, il Direttore del Distretto, nel proporre la presente proposta di Delibera, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura dell'Istruttore Responsabile del procedimento, firmatario dell'atto;

Tutto quanto sopra premesso si propone di adottare la seguente Delibera:

1. DI PROROGARE, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, gli Accordi con la Comunità Capodarco di Perugia aventi ad oggetto l'erogazione del servizio di residenzialità permanente della Comunità Alloggio "Casa Mia" (n° rep. Asl 122/2019) e l'erogazione del servizio tutelare di residenzialità permanente della Famiglia Comunità "Dopo di Noi" Casa del Nibbio (n° rep. Asl 4/2020) fino alla stipula del nuovo accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Legs. n. 502/1992, a seguito del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a norma del RR n. 6/2017, e dell'accreditamento istituzionale, a norma del RR n. 10/2018, e, comunque, al momento, non oltre il 30.6.2024 ;

2. DI INCARICARE il Direttore del Distretto del Perugino di monitorare il percorso di inquadramento delle due Strutture nell'ambito socio-sanitario, ovvero il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 6/2017 e dell'accreditamento istituzionale ai sensi del R.R. n. 10/2018;

3. DI DARE MANDATO alla Direzione del Distretto del Perugino di trasmettere il presente provvedimento alla Comunità Capodarco di Perugia

Funzionario Istruttore
PO Resp.le Attività Amm.ve
del Distretto del Perugino
dott.ssa Rosanna Partenzi

IL DIRETTORE
DEL DISTRETTO DEL PERUGINO f.f.

Dr.ssa Barbara Blasi